



**ANALISI CLINICHE - MICROBIOLOGICHE - CHIMICHE**

Via Sabaudia, 19 – Latina Tel. 0773/697252 LABORATORIO  
ACCREDITATO SSN – COD. SIAS 113530

**MODELLO  
ORGANIZZATIVO  
231**

**-Parte Speciale-**

## **INDICE DEI CONTENUTI**

<b>Introduzione al Modello 231</b>	<b>pag.3</b>
<b>Obiettivi del Modello 231</b>	<b>pag.3</b>
<b>Destinatari del Modello</b>	<b>pag.4</b>
<b>Aree a Rischio e Reati Rilevanti</b>	<b>pag.4</b>
<b>Misure di Controllo e Procedure</b>	<b>pag.5</b>
<b>Organismo di Vigilanza (OdV)</b>	<b>pag.6</b>
<b>Segnalazione di Condotte Illecite</b>	<b>pag.6</b>
<b>Sanzioni in Caso di Violazione</b>	<b>pag.6</b>
<b>Aggiornamento del Modello</b>	<b>pag.7</b>
<b>Conclusione</b>	<b>pag.7</b>

## **Introduzione al Modello 231**

Il Modello Organizzativo 231 è stato adottato dal Laboratorio di Analisi Cliniche **Laboratori Vita S.r.l.**, in conformità al Decreto Legislativo 231/2001, al fine di prevenire la commissione di reati e garantire un'efficace gestione delle attività aziendali. Il Modello rappresenta un elemento centrale del sistema di governance del laboratorio, finalizzato alla promozione della cultura della legalità, al rispetto delle normative vigenti e alla costruzione di un ambiente di lavoro etico e sicuro.

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa degli enti per alcuni reati commessi, nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, dai propri dirigenti, dipendenti o collaboratori. Il presente documento descrive le linee guida e le misure di controllo adottate dall'azienda per prevenire la responsabilità amministrativa degli enti, definendo regole di comportamento specifiche per i soggetti coinvolti nelle attività a rischio. Inoltre, si propone di sensibilizzare tutto il personale sull'importanza del rispetto delle leggi e delle procedure interne, nonché di fornire strumenti concreti per la gestione dei rischi aziendali.

## **Obiettivi del Modello 231**

Il Modello Organizzativo 231 ha l'obiettivo di:

- Prevenire la commissione di reati rilevanti previsti dal Decreto Legislativo 231/2001, tra cui reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari e reati ambientali.
- Garantire la trasparenza e la correttezza nelle attività aziendali, promuovendo un comportamento etico a tutti i livelli dell'organizzazione.
- Sensibilizzare i dipendenti, collaboratori e partner esterni sui rischi legati alla commissione di reati e sulle responsabilità individuali e aziendali, incoraggiando una cultura della prevenzione e della conformità.
- Fornire un quadro di regole e procedure per l'identificazione e la gestione delle aree a rischio, contribuendo alla minimizzazione dei rischi e all'implementazione di controlli adeguati per ogni processo aziendale.
- Rafforzare la fiducia dei clienti, fornitori e della comunità nei confronti dell'azienda, dimostrando un impegno costante verso la trasparenza e la responsabilità.

## **Destinatari del Modello**

Il Modello si applica a tutti coloro che operano per conto del laboratorio, inclusi dirigenti, dipendenti, collaboratori esterni e fornitori. Tutti i destinatari sono tenuti a rispettare i principi e le procedure stabilite nel Modello, nonché a contribuire attivamente alla sua attuazione e al miglioramento continuo del sistema di controllo interno. La cooperazione e l'adesione ai principi del Modello sono fondamentali per garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti.

## **Aree a Rischio e Reati Rilevanti**

L'analisi delle attività del laboratorio ha permesso di identificare le aree a rischio potenziale in cui potrebbero verificarsi i reati previsti dal Decreto 231. Tra le principali aree a rischio si segnalano:

- **Rapporti con la Pubblica Amministrazione:** Le relazioni con enti pubblici devono essere gestite con la massima trasparenza e correttezza, evitando qualsiasi comportamento che possa influenzare impropriamente le decisioni delle autorità. È fondamentale che ogni transazione e contatto con la Pubblica Amministrazione avvenga nel pieno rispetto delle normative e che siano adottate misure di controllo per prevenire qualsiasi condotta illecita. Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Decreto Legislativo 231/2001, sono considerati reati rilevanti i delitti contro la Pubblica Amministrazione, come corruzione, concussione e indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.
- **Gestione delle Risorse Umane:** La selezione, l'assunzione e la gestione del personale devono rispettare rigorosamente i principi di trasparenza, equità e pari opportunità. Devono essere implementate procedure per garantire che tutti i collaboratori siano qualificati e operino in conformità con i valori aziendali e le normative applicabili. Inoltre, ogni forma di discriminazione o favoritismo è rigorosamente vietata. In particolare, la gestione del personale deve essere conforme agli articoli 2103, 2104 e 2105 del Codice Civile, che regolano rispettivamente le mansioni, la diligenza e la fedeltà del lavoratore.
- **Sicurezza e Ambiente:** L'azienda è impegnata a garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e tutela ambientale, evitando ogni condotta che possa mettere a rischio la salute dei dipendenti o l'integrità dell'ambiente. L'obiettivo è ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività aziendali, attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e la promozione di una cultura della sicurezza. Il Decreto Legislativo 81/2008, noto come Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, rappresenta la normativa di riferimento per la sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre il Decreto Legislativo 152/2006 disciplina la tutela dell'ambiente.

I reati rilevanti per il laboratorio includono reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari (come false comunicazioni sociali ai sensi dell'articolo 2621 del Codice Civile), reati di riciclaggio e reati ambientali. Il Modello mira a prevenire tali condotte tramite l'adozione di specifiche misure organizzative e di controllo, che coinvolgono tutti i livelli dell'organizzazione per garantire un'efficace gestione dei rischi.

## **Misure di Controllo e Procedure**

Per ciascuna area a rischio, il laboratorio ha adottato procedure e misure di controllo finalizzate a prevenire la commissione di reati. Le principali misure includono:

- **Procedure di Autorizzazione:** Tutte le operazioni devono essere preventivamente autorizzate dai responsabili competenti, che devono verificare la legittimità e la congruità delle operazioni stesse. Ogni operazione deve essere documentata in modo dettagliato per consentire un controllo efficace e verifiche successive. Questo è in linea con le disposizioni dell'articolo 2712 del Codice Civile in materia di prova documentale.
- **Formazione del Personale:** Viene garantita una formazione continua e specifica sui principi del Modello 231 e sulle aree a rischio, al fine di sensibilizzare i dipendenti e assicurare la loro consapevolezza sui rischi connessi alle attività svolte. La formazione è personalizzata in base al ruolo e alle responsabilità dei dipendenti, in modo da garantire un'efficace comprensione delle procedure di controllo e dei principi etici. L'articolo 37 del Decreto Legislativo 81/2008 stabilisce l'obbligo di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- **Controllo Interno:** Il sistema di controllo interno prevede verifiche periodiche sull'osservanza delle procedure, al fine di garantire la conformità del Modello e l'efficacia delle misure adottate. I controlli interni includono audit periodici, ispezioni e l'analisi dei processi critici per individuare potenziali vulnerabilità e aree di miglioramento. L'articolo 2403 del Codice Civile attribuisce al Collegio Sindacale il compito di vigilare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.
- **Codice di Condotta:** Il Codice di Condotta è un elemento essenziale del sistema di controllo del Modello 231, definendo le regole di comportamento che tutti i dipendenti devono seguire per garantire che le attività siano svolte con integrità e responsabilità.

## **Organismo di Vigilanza (OdV)**

L'Organismo di Vigilanza è un organo indipendente incaricato di verificare l'efficacia del Modello 231 e di assicurare che venga correttamente applicato. L'OdV ha il compito di:

- Monitorare l'attuazione del Modello e la sua adeguatezza in relazione alle attività aziendali. L'OdV effettua verifiche periodiche e controlli a campione per valutare l'efficacia delle misure adottate e identificare eventuali aree di rischio.
- Proporre aggiornamenti e modifiche del Modello in caso di cambiamenti normativi o organizzativi. L'OdV deve garantire che il Modello rimanga allineato con le migliori pratiche e con l'evoluzione del contesto normativo e di mercato.
- Ricevere segnalazioni di violazioni o anomalie e garantire che vengano gestite in modo adeguato. L'OdV è responsabile di indagare le segnalazioni ricevute e di assicurare che vengano adottate misure correttive appropriate per prevenire ulteriori violazioni.

## **Segnalazione di Condotte Illecite**

I destinatari del Modello hanno l'obbligo di segnalare qualsiasi comportamento sospetto o illecito di cui vengano a conoscenza. L'azienda garantisce la tutela del segnalante contro qualsiasi forma di ritorsione o discriminazione. Le segnalazioni possono essere effettuate in forma anonima e verranno trattate con la massima riservatezza per garantire la sicurezza e la protezione del segnalante. Il sistema di segnalazione prevede canali dedicati, facilmente accessibili, per consentire una comunicazione tempestiva e sicura delle eventuali irregolarità. L'articolo 6 del Decreto Legislativo 231/2001 disciplina le modalità di segnalazione, prevedendo specifiche tutele per i whistleblower.

## **Sanzioni in Caso di Violazione**

Le violazioni delle disposizioni del Modello 231 sono soggette a sanzioni disciplinari, che possono includere misure come il richiamo formale, la sospensione o, nei casi più gravi, il licenziamento. Per i partner esterni e i fornitori, la violazione del Modello può comportare la risoluzione del contratto in essere. Le sanzioni sono applicate in base alla gravità della violazione e al grado di responsabilità della persona coinvolta, al fine di garantire l'efficacia del sistema di controllo e la coerenza con i principi aziendali. L'articolo 2106 del Codice Civile stabilisce che il datore di lavoro può applicare sanzioni disciplinari in caso di inadempimento da parte del lavoratore.

## **Aggiornamento del Modello**

Il Modello Organizzativo 231 viene periodicamente aggiornato per garantire la sua efficacia e adeguatezza rispetto alle normative vigenti e ai cambiamenti organizzativi del laboratorio. L'Organismo di Vigilanza è responsabile di proporre eventuali modifiche e di coordinare il processo di revisione. Gli aggiornamenti del Modello tengono conto delle nuove disposizioni normative, delle modifiche nell'organizzazione aziendale e dell'evoluzione del contesto di rischio, al fine di mantenere un sistema di controllo sempre adeguato ed efficiente.

## **Conclusione**

Il Modello 231 rappresenta un elemento fondamentale per garantire l'etica, la trasparenza e la legalità nelle attività del Laboratorio di Analisi Cliniche **Laboratori Vita S.r.l.**. Tutti i destinatari sono invitati a collaborare attivamente per assicurare il rispetto dei principi del Modello, contribuendo così alla crescita responsabile e sostenibile dell'azienda. L'impegno collettivo verso la conformità e l'etica aziendale è essenziale per rafforzare la fiducia dei nostri clienti, fornitori e della comunità, garantendo al contempo un ambiente di lavoro sano e sicuro per tutti.